

L'impegno di Meschini restituisce l'antico splendore alla chiesetta

• Ha fondato l'associazione «Riflessi di Luce» punto di riferimento del complesso restauro dell'antico luogo di culto

PERTICA ALTA A San Rocco la chiesetta al Passo, tornata come nuova, sabato alle 18 si presenta con l'incontro «La figura di San Rocco di Montpellier: storia, culto, arte, società» con Paolo Ascagni, direttore del Centro Studi Rocchiano Internazionale. «Alle 19 ci sarà la presentazione dei lavori del terzo lotto, poi ci sarà la messa» spiega Daniele Meschini, livemmesse ipovedente che col suo impegno e l'associazione culturale «Riflessi di Luce» da lui fondata, in sintonia con la parrocchia, è l'artefice principe del recupero. Tutto inizia nel '93 quando la chiesa è a rischio e il Gruppo alpini di Pertica Alta di cui è parte Vincenzo, papà di Daniele, scomparso giovane, interviene prima che la chiesa crolli: si rifà il tetto e si eliminano le infiltrazioni d'acqua. Nel frat-



La chiesetta al Passo di Livemmo

Terminato il terzo lotto dei lavori a Livemmo: in occasione del raduno conviviale di sabato i promotori faranno il punto sull'intervento

tempo la chiesa diventa magazzino. Nel 2005 la parrocchia compra nuovi banchi ma resta chiusa. Nel 2008 si ripulisce il magazzino, e l'o-

nere di aprire diventa della famiglia Meschini con Daniele, mamma e sorella. E' allora che Daniele prende amore a San Rocco. E quando fonda «Riflessi di Luce» diventa mecenate ipovedente. Prima pensa al recupero degli affreschi del '400. Nel 2011 «Riflessi di Luce» inizia la raccolta fondi con attività sociali, feste, aste e nel 2018 ecco la bonifica per l'umidità, il peggior nemico. «Dopo il progetto inizia il primo lotto da 35.000 euro (60% Fonda-

zione Cariplo e 40% Riflessi di Luce) con restauro del presbitero e poi, nel 2019 toccò al secondo lotto da 30.000 euro (50% Fondazione Comunità Bresciana e Riflessi di Luce) con restauro di volta e pavimento della navata». Ed ora i 145.000 euro del bando «Architettura Rurale 2022» col terzo lotto per l'esterno: si restaurano le facciate e si consolidano struttura e copertura. A Meschini e «Riflessi di Luce» il merito dell'idea, della raccolta di quasi metà della cifra per i primi 2 lotti interni. Un progetto in sintonia con Diocesi di Brescia e Soprintendenza. Dunque, seppur ipovedente, ci ha ben visto Daniele Meschini: «Amo il territorio e la tutela di storia e tradizione. Vorrei lasciare il segno. Ed ho anche un legame affettivo col luogo dove vivo, il Passo di San Rocco, che lega le 2 Pertiche». Alle 20 «Taragnata» per tutti: il ricavato coprirà gli interessi sul fido acceso in banca per il restauro, condizione obbligata per avere il contributo Pnrr. **M. Pas.**